



## Terzo momento Lo sguardo

“Anche oggi lo sguardo commosso di Cristo non cessa di posarsi sugli uomini e sui popoli. Egli li guarda sapendo che il “progetto” divino ne prevede la chiamata alla salvezza. Gesù conosce le insidie che si oppongono a tale progetto e si commuove per le folle: decide di difenderle dai lupi anche a prezzo della sua vita. Con quello sguardo Gesù abbraccia i singoli e le moltitudini e tutti consegna al Padre, offrendo se stesso in sacrificio di espiazione... Dinanzi alle terribili sfide della povertà di tanta parte dell’umanità, l’indifferenza e la chiusura nel proprio egoismo si pongono in un contrasto intollerabile con lo “sguardo” di Cristo. Il digiuno e l’elemosina, che, insieme con la preghiera, la Chiesa propone in modo speciale nel periodo della Quaresima, sono occasione propizia per conformarci a quello “sguardo”...”

*(Dal Messaggio di Sua Santità Benedetto XVI per la Quaresima 2006)*

### Canto: È più bello insieme

### Ascolta ... il salmo 27

Il Signore è mia luce e mia salvezza,  
di chi avrò paura?  
Il Signore è difesa della mia vita,  
di chi avrò timore?...

Ascolta, Signore, la mia voce.  
Io grido: Abbi pietà di me!  
Rispondimi!  
Di te ha detto il mio cuore:  
“cercate il suo volto”;  
il tuo volto, Signore, io cerco.  
Non nascondermi il tuo volto,

non respingere con ira il tuo servo.  
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,  
non abbandonarmi,  
Dio della mia salvezza...

Sono certo di contemplare  
la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,  
si rinfranchi il tuo cuore  
e spera nel Signore.

### Il segno

Il volto d'amore di Cristo  
che dispensa benevolenza...



### Preghiamo: Quando sei disperato...

Se senti vacillare la fede  
per la violenza della tempesta, c  
almati: Dio ti guarda.  
Se ogni cosa che passa  
cade nel nulla, senza più ritornare,  
calmati: Dio rimane.  
Se il tuo cuore è agitato  
e in preda alla tristezza,  
calmati: Dio perdona.

Se la morte ti spaventa  
e temi il mistero  
e l’ombra del sonno notturno,  
calmati: Dio risveglia.  
Dio ci ascolta  
quando nulla ci risponde;  
è con noi quando ci crediamo soli;  
ci ama anche quando sembra  
che ci abbandoni. *(sant’Agostino)*

### Canto finale: Come l’aurora verrai

[www.paoline.it](http://www.paoline.it)

# Gesù vedendo le folle ne sentì compassione

Celebrazione penitenziale  
Diocesi di Lecce - Quaresima 2006

### Canto iniziale: Davanti a questo amore



## Primo momento Povertà dell'uomo e misericordia di Dio

“Dio ci custodisce e ci sostiene. Sì, anche oggi il Signore ascolta il grido delle moltitudini affamate di gioia, di pace, di amore. Come in ogni epoca, esse si sentono abbandonate.

Eppure, anche nella desolazione della miseria, della solitudine, della violenza e della fame, che colpiscono senza distinzione anziani, adulti e bambini, Dio non permette che il buio dell’orrore spadroneggi. Come infatti ha scritto il mio amato predecessore Giovanni Paolo II, c’è un “limite divino imposto al male”, ed è la misericordia”. “È in questa prospettiva che ho voluto porre all’inizio di questo Messaggio l’annotazione evangelica secondo cui “Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione”. “Chi”... “vive la fede come logica del Dio Incarnato, si fa carico dei bisogni materiali e spirituali del prossimo. Lo guarda come incommensurabile mistero, degno di infinita cura ed attenzione. Sa che chi non dà Dio, dà troppo poco, come diceva la Beata Teresa di Calcutta: “La prima povertà dei popoli è di non conoscere Cristo”. Perciò occorre far trovare Dio nel volto misericordioso di Cristo: senza questa prospettiva, una civiltà non si costruisce su basi solide”.

*(Dal Messaggio di Sua Santità Benedetto XVI per la Quaresima 2006)*

### Il segno

Pietre nel deserto  
del nostro cuore



### Canta ... il salmo 130

(Leggiamo le strofe e rispondiamo cantando tutti insieme l’antifona)

Dall’abisso a te grido, Signore:  
Signore, ascolta la mia voce;  
siano attente le tue orecchie  
alla voce della mia preghiera.

Se le colpe tu custodisci,  
o Signore,  
chi potrà sussistere?  
Ma presso di te c’è il perdono  
in vista del tuo timore.

Rit: **Abbà, misericordia Abbà,  
Misericordia Abbà, Abbà.....**

[www.paoline.it](http://www.paoline.it)

Spero, Signore, spera l'anima mia;  
attendo la sua parola.  
L'anima attende il Signore  
più che le sentinelle l'aurora.  
Attendi il Signore, o Israele,  
poiché con il Signore

c'è la misericordia,  
Abbondante è con lui  
a redenzione.  
Egli redimerà Israele  
da tutte le sue colpe.

### Preghiamo: Eccomi davanti a te!

Eccomi inginocchiato davanti al tuo altare.  
Io sono polvere e cenere,  
io sono colpa e peccato...  
Come potrò parlare a Te, Signore,  
accostarmi alla tua mensa,  
ricevere la tua divina Maestà in me?  
Tu richiedi un cuore puro, umile:  
io ti porto un cuore superficiale,  
pieno di peccati, freddo...  
Ma se Tu non vieni in me,  
che cosa sarà di me?  
Vieni, Signore Gesù,  
non guardare i miei peccati:  
perdonami e fammi nuovo, Tu...

*(Contardo Ferrini)*

### Canto: Su ali d'aquila



### Secondo momento Il pellegrinaggio

“La Quaresima è il tempo privilegiato del pellegrinaggio interiore verso Colui che è la fonte della misericordia.

È un pellegrinaggio in cui Lui stesso ci accompagna attraverso il deserto della nostra povertà, sostenendoci nel cammino verso la gioia intensa della Pasqua.

Anche nella “valle oscura”, quando il tentatore ci suggerisce di disperarci o di riporre una speranza illusoria nell’opera delle nostre mani...”.

*(Dal Messaggio di Sua Santità Benedetto XVI per la Quaresima 2006)*

### Il segno

Sandali e bisaccia  
per percorrere  
la strada fino a Te...



### Recita ... il salmo 84

Quanto amabili sono le tue tende,  
o Signore delle schiere!  
L'anima mia languisce  
e si strugge per gli atri del Signore;  
il mio cuore e la mia carne  
esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova una casa  
e la rondine il nido  
dove porre i suoi piccoli,  
presso i tuoi alteri,  
Signore delle Schiere,  
mio Re e mio Dio!

Beati coloro che abitano nella tua casa:  
di continuo possono cantare le tue lodi.  
Beati coloro che in te trovano rifugio  
e le tue vie sono nel loro cuore.

Quelli che passano  
per la valle del pianto  
la trasformano in sorgente;  
anche la prima pioggia l'ammanta di  
benedizioni.

Essi vanno di vigore in vigore,  
finché compariranno  
davanti a Dio in Sion.  
Signore, Dio delle Schiere,  
ascolta la mia preghiera,  
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Il nostro scudo vedi, o Dio,  
guarda il volto del tuo consacrato.  
Sì, un giorno nei tuoi atri  
vale più che mille.

Ho scelto di stare  
alla soglia del mio Dio,  
piuttosto che abitare  
nelle tende degli empi.  
Poiché sole e scudo è il Signore Dio,  
favore e gloria Egli elargisce.

Il Signore non rifiuta il bene  
a quelli che camminano nell'integrità.  
Signore delle Schiere,  
beato l'uomo che confida in te!

### Preghiamo: Il viaggio

Padre, tu non sei un Dio frenetico:  
non ti lasci prendere dall'agitazione  
di chi è in perenne lotta con il tempo.

Regala qualche sosta al tuo popolo  
perché si fermi sotto la tua «nube»  
per riassaporare, nella gratitudine,  
la freschezza della tua ombra  
e ritrovare l'agilità di un buon passo  
sulla strada che ancora ci resta da fare.

Nella tua tenerezza, tu non sei avaro  
di ristoro e di pace per quanti ami.  
Quando ci fermiamo per pigrizia,  
per incapacità o per colpa, la tua nube  
sosti sul nostro capo e resti con noi  
finché ci rialziamo di nuovo.

Mandaci la brezza leggera dello Spirito,  
che offre suggerimenti interiori  
produce mentalità senza ricorrere  
alla forza e spinge al cambio  
senza creare traumi. *(Don Tonino Bello)*

### Canto: Venimus adorare Eum